

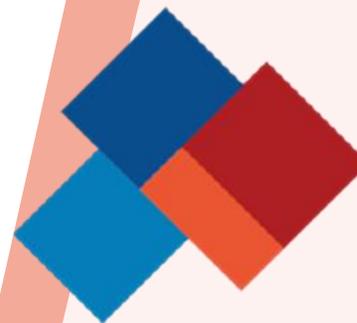


LE IMPRESE A BOLOGNA 2022

Aprile 2023



I NUMERI
di Bologna
metropolitana



I NUMERI
di Bologna
metropolitana

Questa pubblicazione fotografa il tessuto imprenditoriale bolognese al 31.12.2022

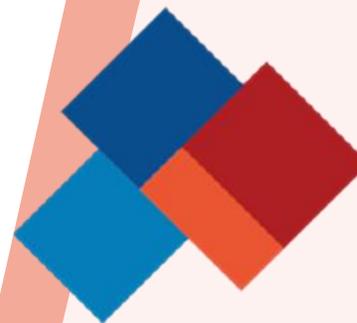
L'uso della presente pubblicazione è consentito con citazione della fonte.

Pittogrammi: Business Woman by Nawicon from [Noun Project](https://thenounproject.com/browse/icons/term/business-woman/ "Business Woman Icons"); user icon by Ahmad Roaayala from [Noun Project](https://thenounproject.com/browse/icons/term/user-icon/ "user icon Icons")

Capo Area Programmazione e Statistica: Mariagrazia Bonzagni
Dirigente dell'U.I. Ufficio Comunale di Statistica: Silvia Marreddu
Redazione: Filomena Morsillo, Candida Ranalli

INDICE

| | |
|------------------------------------|----|
| Glossario | 4 |
| Dati di sintesi | 5 |
| Le imprese sul territorio comunale | 8 |
| Le imprese straniere | 11 |
| Le imprese artigiane e cooperative | 13 |
| Le imprese femminili | 15 |
| Le imprese giovanili e individuali | 17 |
| Gli addetti | 19 |
| Le start-up innovative | 21 |



Glossario

- **Impresa attiva:** impresa iscritta al Registro delle Imprese che esercita l'attività e non risulta avere procedure concorsuali in atto.
- **Impresa artigiana:** ai fini del Registro delle Imprese, l'impresa artigiana si definisce, in modo formale, come l'impresa iscritta nell'apposito Albo Provinciale previsto dall'art. 5 della legge 8 agosto 1985, n. 443.
- **Società di capitale:** sono considerate società di capitale le società per azioni, le società a responsabilità limitata, le società in accomandita per azioni, le società a responsabilità limitata con unico socio.
- **Società di persone:** sono considerate società di persone le società in nome collettivo, le società in accomandita semplice, le società di fatto, le società semplici, le comunioni ereditarie, le società irregolari.
- **Società cooperativa:** sono società costituite per gestire in comune un'impresa che si prefigge lo scopo di fornire innanzitutto agli stessi soci (scopo mutualistico) quei beni o servizi per il conseguimento dei quali la cooperativa è sorta.
- **Impresa femminile:** si considerano femminili le imprese il cui controllo è prevalentemente in capo a donne. Nel 2014 c'è stato un cambiamento nell'algoritmo di calcolo delle società di persone a guida femminile.
- **Impresa straniera:** si considerano imprese straniere le imprese la cui partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da persone non nate in Italia.
- **Imprenditori stranieri:** è un sottoinsieme delle imprese straniere. E' la quota di imprese straniere che come forma giuridica sono imprese individuali. L'elaborazione di questa specifica forma imprenditoriale straniera permette di fare analisi su cittadinanza e genere degli imprenditori stranieri.
- **Impresa giovanile:** si considerano giovanili le imprese il cui controllo è prevalentemente in capo a persone di età inferiore ai 35 anni.
- **Start-up innovative:** società di capitali, costituita anche in forma cooperativa, le cui azioni o quote rappresentative del capitale sociale non sono quotate su un mercato regolamentato o su un sistema multilaterale di negoziazione, in possesso dei seguenti requisiti:
 - ✓ è di nuova costituzione o comunque è stata costituita da meno di 5 anni (in ogni caso non prima del 18.12.2013);
 - ✓ ha sede principale in Italia, o in altro Paese membro dell'Unione Europea o in Stati aderenti all'accordo sullo Spazio Economico Europeo, purché abbia una sede produttiva o una filiale in Italia;
 - ✓ presenta un valore annuo della produzione inferiore a 5 milioni di euro;
 - ✓ non distribuisce e non ha distribuito utili;
 - ✓ ha come oggetto sociale esclusivo o prevalente lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico;
 - ✓ non è costituita da fusione, scissione societaria o a seguito di cessione di azienda o di ramo di azienda;Il contenuto innovativo dell'impresa è identificato con il possesso di almeno uno dei tre seguenti criteri:
 - una quota pari al 15% del valore maggiore tra fatturato e costi annui è ascrivibile ad attività di ricerca e sviluppo;
 - la forza lavoro complessiva è costituita per almeno 1/3 da dottorandi, dottori di ricerca o ricercatori, oppure per almeno 2/3 da soci o collaboratori a qualsiasi titolo in possesso di laurea magistrale;
 - l'impresa è titolare, depositaria o licenziataria di un brevetto registrato (privativa industriale) oppure titolare di programma per elaboratore originario registrato.



I NUMERI
di Bologna
metropolitana

Dati di sintesi

*Fonti: Camera di Commercio di Bologna,
Istat (dati sulla popolazione a fine periodo),
Movimprese (Infocamere)*



Imprese attive

| Territorio | Numerosità | Variazione assoluta anno precedente | Variazione percentuale anno precedente |
|---------------------|------------|-------------------------------------|--|
| Italia | 5.129.335 | -35.496 | -0,7% |
| Regione E-R | 397.523 | -3.157 | -0,8% |
| Città metropolitana | 84.527 | 194 | 0,2% |

Iscrizioni

| Territorio | Numerosità | Variazione assoluta anno precedente | Variazione percentuale anno precedente |
|---------------------|------------|-------------------------------------|--|
| Italia | 312.564 | -20.032 | -6,0% |
| Regione E-R | 24.279 | 143 | 0,6% |
| Città metropolitana | 5.177 | -98 | -1,9% |

Cancellazioni

| Territorio | Numerosità | Variazione assoluta anno precedente | Variazione percentuale anno precedente |
|---------------------|------------|-------------------------------------|--|
| Italia | 264.546 | 18.537 | 7,5% |
| Regione E-R | 21.766 | 1.044 | 5,0% |
| Città metropolitana | 5.991 | 1.243 | 26,2% |

Quadro di sintesi nel *Comune di Bologna*

| | Numerosità | Variazione assoluta anno precedente | Variazione percentuale anno precedente |
|----------------|------------|-------------------------------------|--|
| Imprese attive | 33.142 | 226 | 0,7% |
| Iscrizioni | 2.334 | -22 | -0,9% |
| Cancellazioni | 2.614 | 581 | 28,6% |

società di capitale
3,4%
società di persone
-3,7%
ditte individuali
0,2%

Imprese femminili
0,2%



Imprese straniere
4,3%



Imprese giovanili
1,8%



Costruzioni
3,8%

Attività professionali, scientifiche e tecniche
3,1%

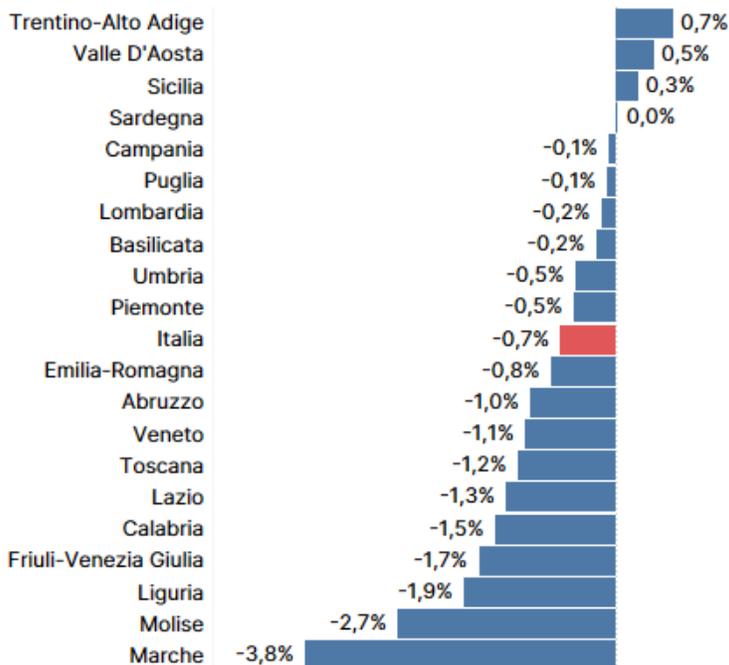
Attività immobiliari
1,9%

Attività manifatturiere
-1,1%

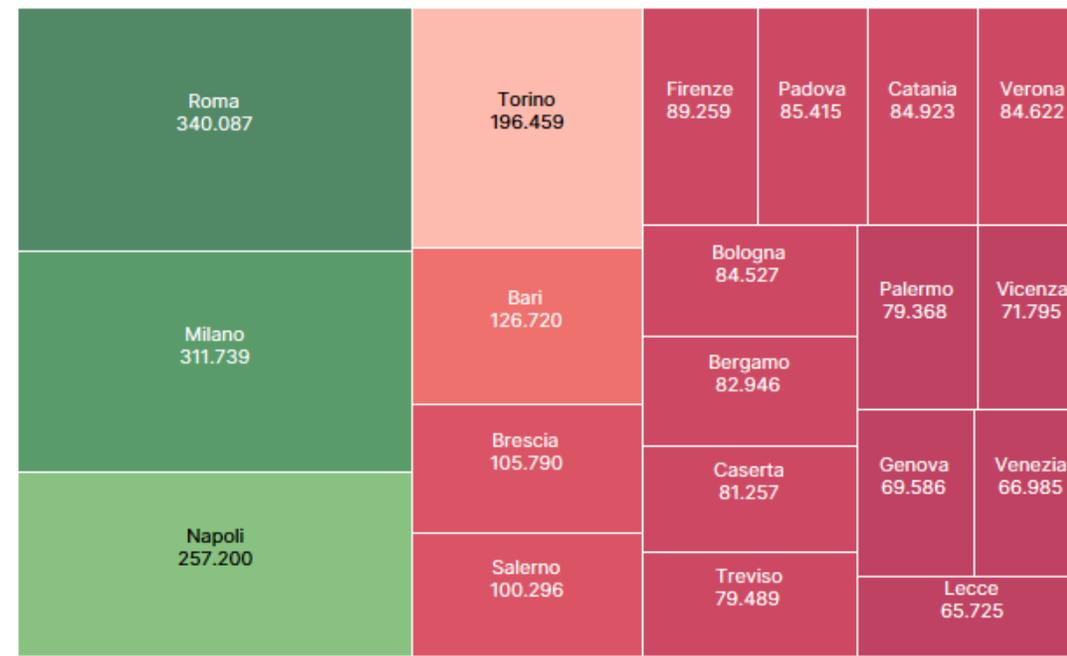
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; rip.auto e moto
-1,5%

Sanità e assistenza sociale
-5,5%

Confronto regionale



Confronto tra le principali province italiane

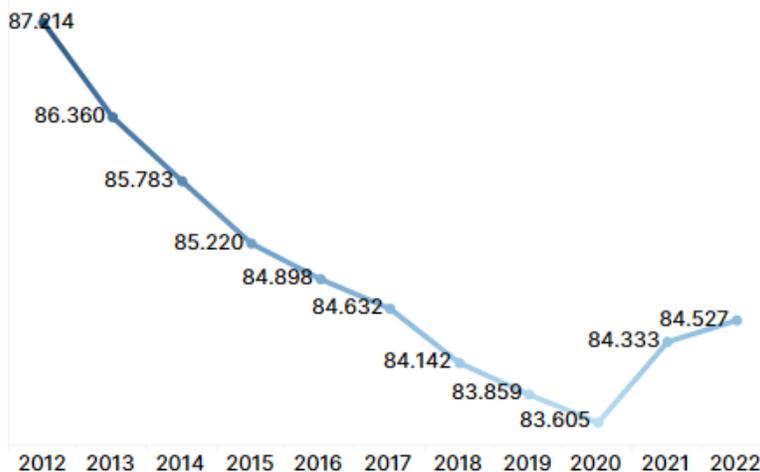


Dal **confronto regionale** si evidenzia un calo generale su tutto il territorio, tranne Sicilia (+0,3%), Valle D'Aosta (+0,5%) e Trentino-Alto Adige (+0,7%). L'Emilia-Romagna passa da 400.680 imprese attive del 2021 a 397.523 unità del 2022 (-0,8%) e si posiziona al di sotto della media nazionale.

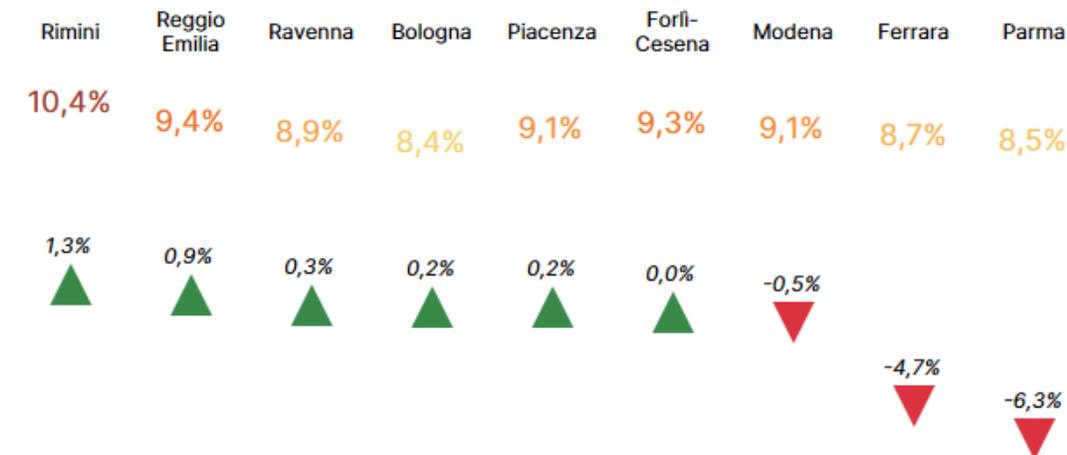
Tra le **principali province italiane** troviamo prime per numero di imprese Roma (340mila), Milano (312mila) e Napoli (257mila); ultime in classifica Venezia (67mila) e Lecce (65mila). Bologna si posiziona circa a metà classifica con 84.527 imprese attive.

La **Città metropolitana di Bologna** conferma l'inversione di tendenza iniziata l'anno scorso, infatti anche nel 2022 le imprese attive hanno registrato un aumento pari a +0,2%.

Imprese attive nella Città metropolitana di Bologna - serie storica



Confronto tra le province dell'Emilia-Romagna: indice di imprenditorialità e variazione rispetto al 2021 delle imprese attive



L'indice di imprenditorialità è dato dal rapporto delle imprese attive rispetto alla popolazione residente. E' stata considerata la popolazione a fine dicembre. I dati sono provvisori.

Dal **confronto tra le province dell'Emilia-Romagna** emerge che Rimini è la provincia con la variazione maggiore di imprese attive (+1,3%); a chiudere la classifica, Parma con -6,3% rispetto al 2021. Rimini registra anche il più alto **indice di imprenditorialità** rispetto alle altre province.



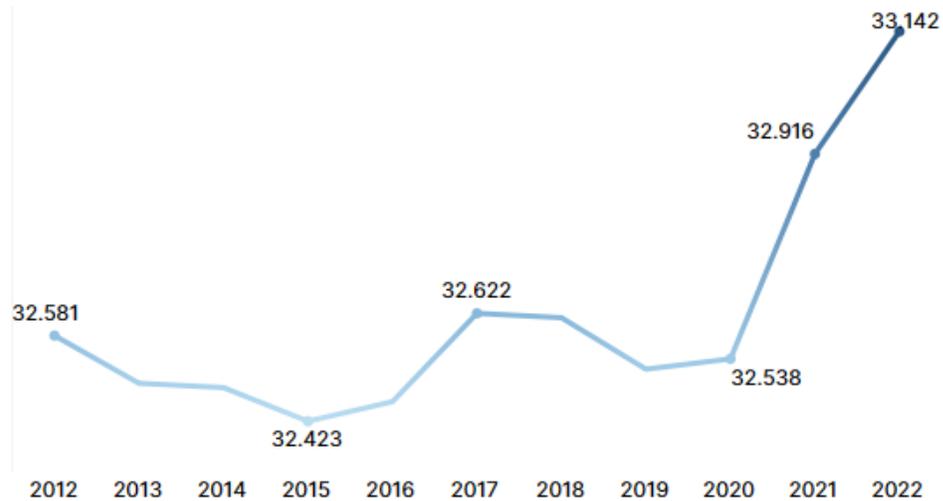
I NUMERI
di Bologna
metropolitana

Le imprese sul territorio comunale

Fonte: Camera di Commercio di Bologna



Le imprese attive - serie storica



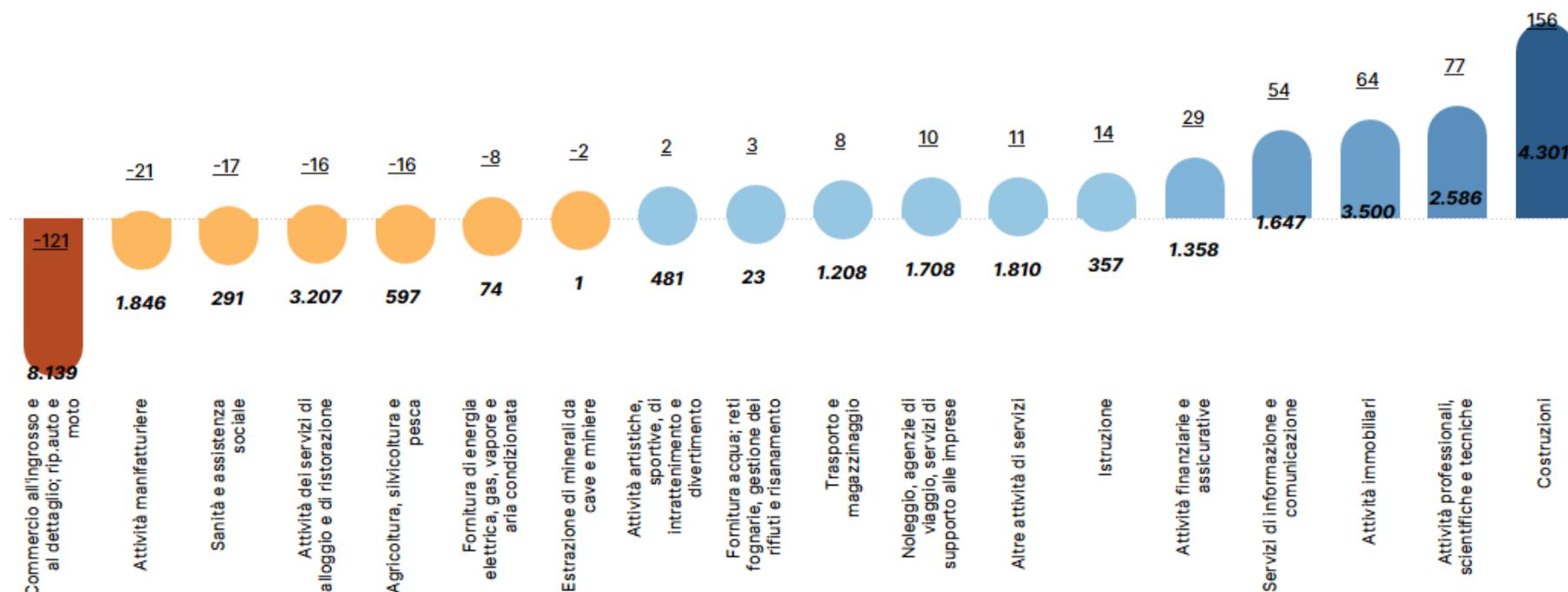
Le imprese attive - forma giuridica



Prosegue, seppur in maniera meno intensa, in trend positivo, infatti, le **imprese attive** nel Comune di Bologna registrano un aumento di 226 unità, +0,7% rispetto all'anno precedente.

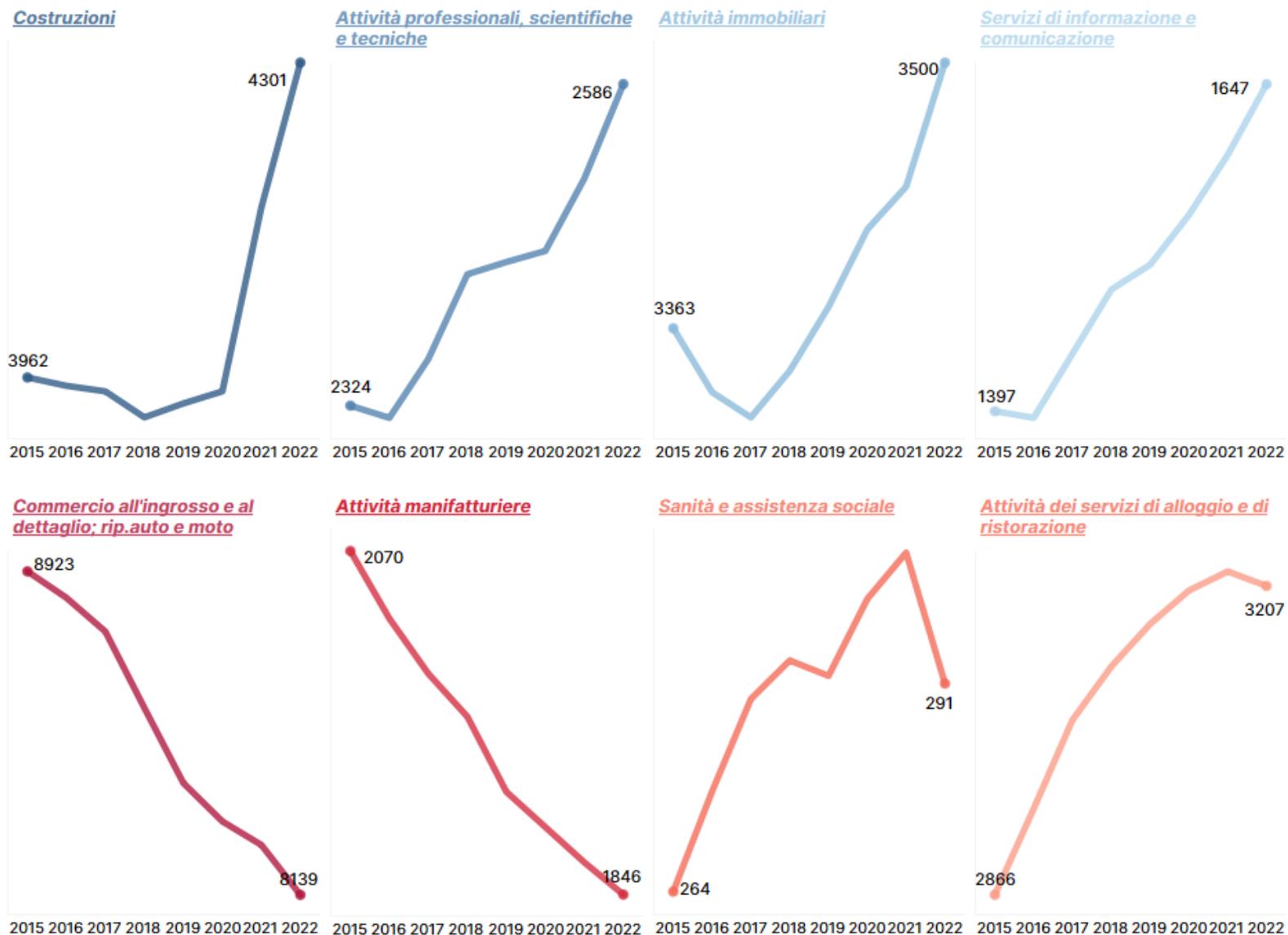
La **forma giuridica** maggiormente utilizzata è la ditta individuale (45,4%) anche se nel 2022 la quota di queste sul totale delle imprese diminuisce di -0,2%. Aumentano, invece la loro quota sul totale le società di capitale passando dal 35,9% del 2021 al 36,9% dell'ultimo anno.

Le imprese attive per settore: numerosità e variazione rispetto al 2021



L'analisi delle **imprese attive per settore** evidenzia che quasi un quarto delle imprese del Comune di Bologna opera nel settore del commercio, ma queste registrano anche il calo più consistente rispetto allo scorso anno (-121 unità). A seguire, per numerosità di imprese, si trovano i settori delle costruzioni, delle attività professionali e delle attività immobiliari. Questi tre settori a differenza del commercio registrano le migliori performance rispetto al 2021: infatti le costruzioni sono il settore con l'incremento maggiore pari a 156 unità, le attività professionali aumentano di 77 imprese e il settore immobiliare conta 64 attività in più.

Le imprese attive: serie storica per settore



Le serie storiche dei primi quattro settori per **il maggiore incremento di imprese attive rispetto al 2021**, rivelano un trend positivo sostanzialmente costante dal 2016 per i settori delle attività professionali, scientifiche e tecniche e per i servizi di informazione e comunicazione; si ha la stessa dinamica per le attività immobiliari, ma a partire dal 2017. Si evidenzia invece un cambio di passo per il comparto delle costruzioni. Infatti, nel triennio 2018-2020, seppure il settore abbia registrato variazioni positive, queste sono risultate minime, infatti in 3 anni sono state acquisite 28 unità; nel triennio successivo (2020-2022) invece, ha subito una forte accelerazione e le imprese sono passate da 3.947 unità del 2020 a 4.301 dell'ultimo anno (quasi +9%).

Le serie storiche dei primi quattro settori per **il minor incremento di imprese attive rispetto al 2021**, evidenziano un calo costante dal 2015 per i settori del commercio all'ingrosso e al dettaglio e delle attività manifatturiere. Andamento altalenante per il comparto sanità e assistenza sociale: dopo il picco del 2021 (308 unità) nel 2022 registra una diminuzione tornando alla stessa numerosità del 2019. Infine, il settore di alloggio e ristorazione presenta una leggera diminuzione nel 2022 (-16 imprese attive) dopo una parabola molto positiva che persisteva dal 2015; infatti in questi 8 anni le imprese attive in questo settore sono aumentate dell'11,9%.



I NUMERI
di Bologna
metropolitana

Le imprese straniere

Fonte: Camera di commercio di Bologna

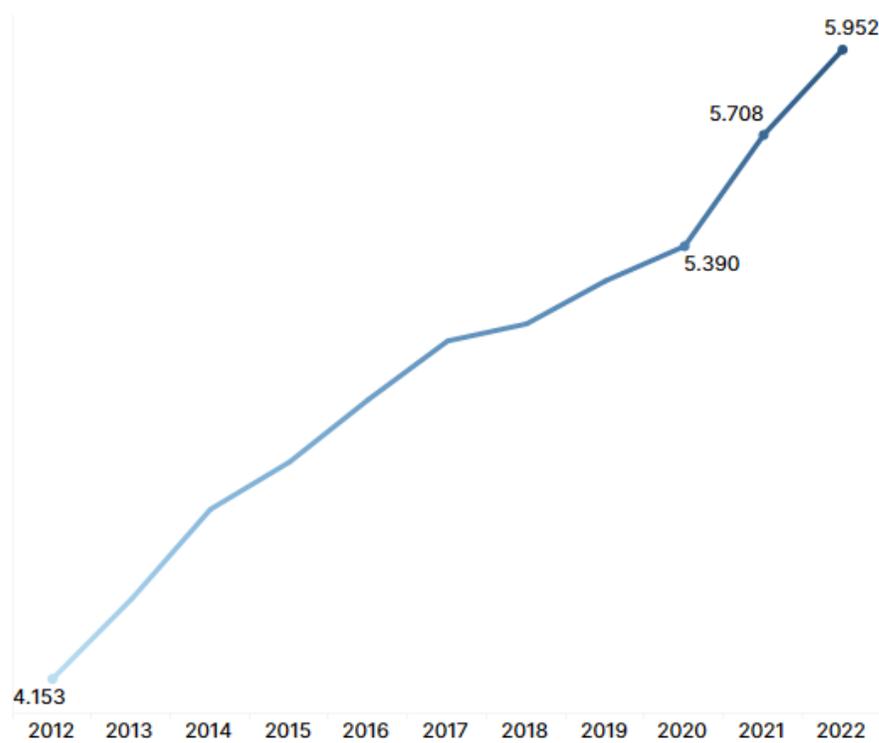


Prosegue e il trend di crescita delle **imprese** straniere: nell'ultimo anno si registra un aumento del +4,3% (+244 unità) rispetto all'anno precedente.

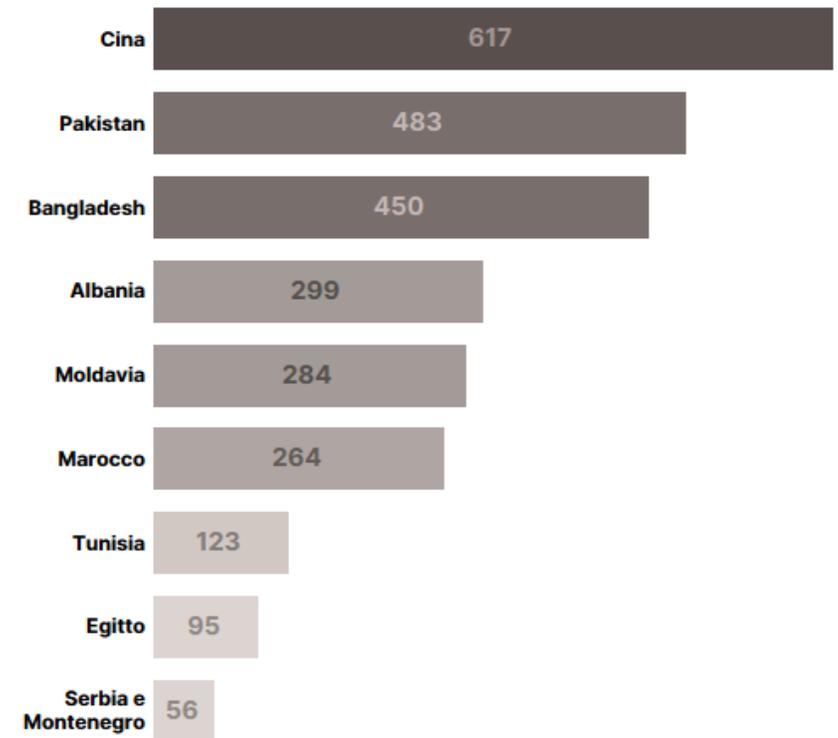
Dall'analisi degli **imprenditori stranieri per continente di provenienza** emerge che oltre il 40% degli imprenditori sono di origine asiatica, 15,6% africana e il 20,8% di origine extraeuropea.

Al primo posto della **top ten di imprenditori extraeuropei**, ritroviamo l'Asia: sono 617 (+24 rispetto al 2021) gli imprenditori cinesi presenti sul territorio comunale, a seguire pakistani (483; +12) e bangladesi (450; +38); al decimo posto serbi e montenegrini (56; -5 imprenditori).

Le imprese straniere attive - serie storica



Focus: top ten imprenditori extraeuropei per provenienza



Imprenditori stranieri per continente di provenienza





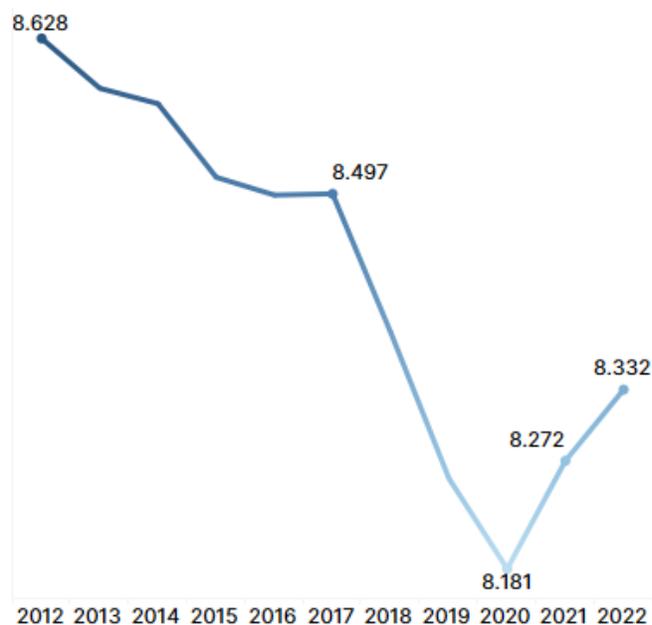
I NUMERI
di Bologna
metropolitana

Le imprese artigiane e cooperative

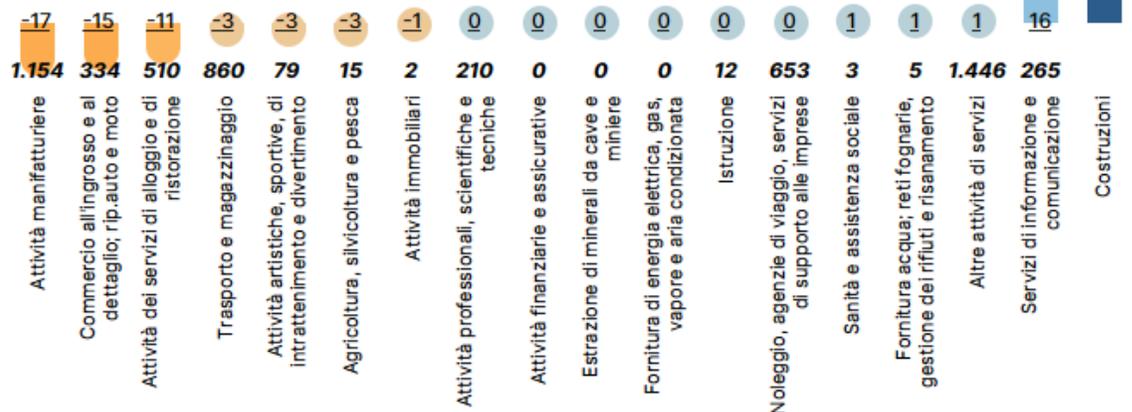
Fonte: Camera di Commercio di Bologna



Le imprese artigiane attive - serie storica



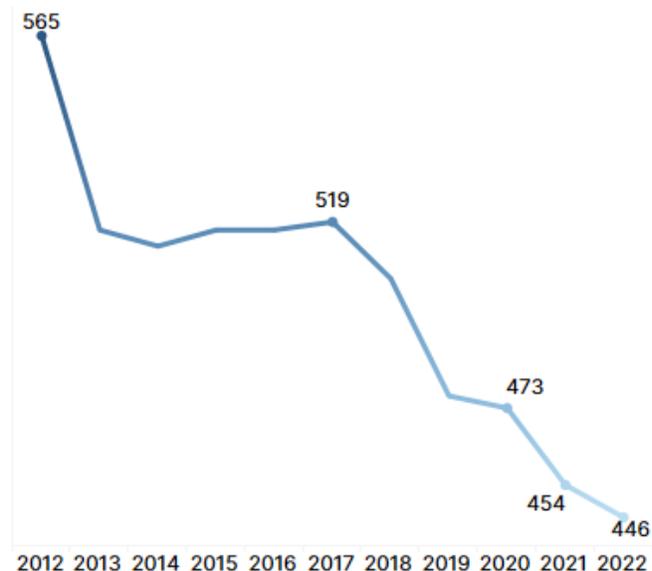
Le imprese artigiane attive per settore: numerosità e variazione rispetto al 2021



Le **imprese artigiane** nel 2022 si attestano a 8.332 unità, in aumento di 60 imprese (+0,7%) rispetto all'anno precedente. Si conferma l'inversione di tendenza dell'anno scorso, ma siamo ancora ben lontani dalla numerosità di 10 anni fa.

Per quanto riguarda l'analisi delle **imprese artigiane per settore** oltre il 30% delle imprese attive artigiane opera nel settore delle costruzioni. A seguire ci sono le altre attività di servizi con 1.446 unità e le attività manifatturiere con 1.154 imprese. Quest'ultimo registra una flessione di -17 unità rispetto all'anno precedente, come i settori del commercio all'ingrosso e al dettaglio (-15), delle attività di alloggio e ristorazione (-11). Balzo in avanti delle costruzioni che crescono di +95 imprese.

Le imprese cooperative attive - serie storica



Le imprese cooperative attive per settore: numerosità e variazione rispetto al 2021



Le **imprese cooperative** nel 2022 si attestano a 446 unità, ancora in diminuzione (-8 imprese) rispetto all'anno precedente. In dieci anni le cooperative bolognesi sono diminuite di oltre 100 unità.

I due **settori economici** prevalenti delle imprese cooperative sono il trasporto e magazzinaggio (74 imprese) e sanità e assistenza sociale (69). Insieme costituiscono un terzo delle cooperative. Seguono i settori delle costruzioni (55) e del noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese (60). Il settore sanità e assistenza sociale registra la variazione rispetto al 2021 peggiore: perde infatti 5 cooperative, mentre il comparto servizi di informazione e comunicazione aumenta di 4 imprese.



I NUMERI
di Bologna
metropolitana

Le imprese femminili

Fonte: Camera di Commercio di Bologna



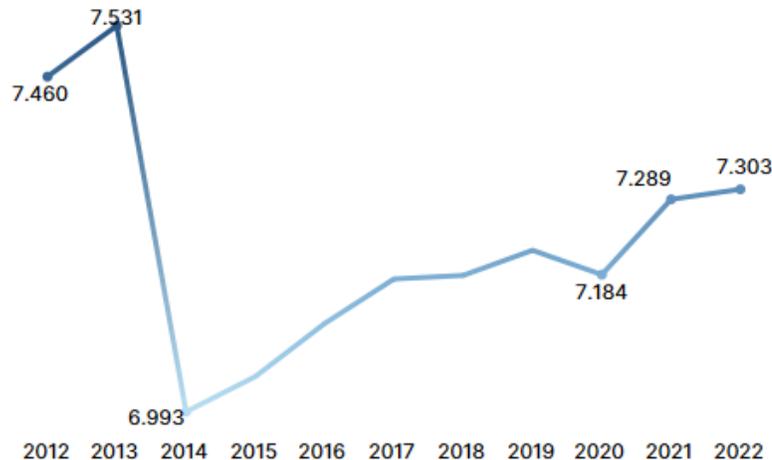
Le **imprese femminili** nel 2022 registrano un incremento di 14 imprese rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda la **forma giuridica** oltre la metà delle imprese femminili sono ditte individuali. A seguire, le società di capitale (30,2%) e le società di persone (11,4%). Risulta in diminuzione di 0,1 p.p. la proporzione di imprese femminili sul totale delle imprese del territorio: il 22% è a guida femminile contro il 22,1% degli ultimi due anni.

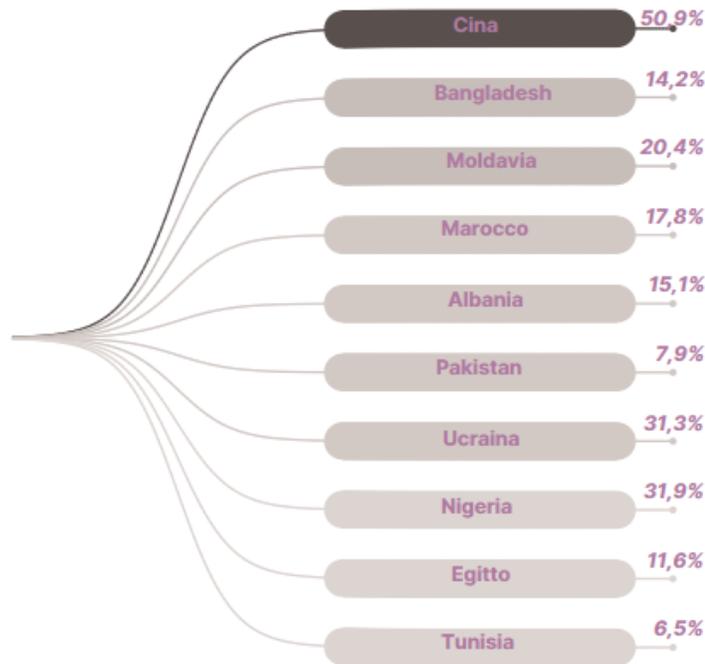
Dall'analisi delle **imprese femminili per settore** emerge che un quarto delle imprese femminili sono occupate nel settore del commercio all'ingrosso e al dettaglio. A seguire, le altre attività di servizi (849), attività di alloggio e ristorazione (825) e attività immobiliari (809). Forte presenza femminile nell'agricoltura, infatti 207 imprese attive su 597 sono a guida femminile (34,7%). La presenza femminile raggiunge il 47% nel settore delle altre attività di servizi, mentre è inferiore al 10% nel settore delle costruzioni e del trasporto e magazzinaggio.

Il focus sulle **imprese femminili extracomunitarie** conferma la Cina al primo posto per Paese di provenienza; nel grafico si evidenzia la forte presenza femminile nell'imprenditoria extracomunitaria: infatti per quanto riguarda i cinesi le donne superano gli uomini, attestandosi al 50,9%; il dato arriva quasi al 32% per le nigeriane e si attesta al 31,3% per le ucraine.

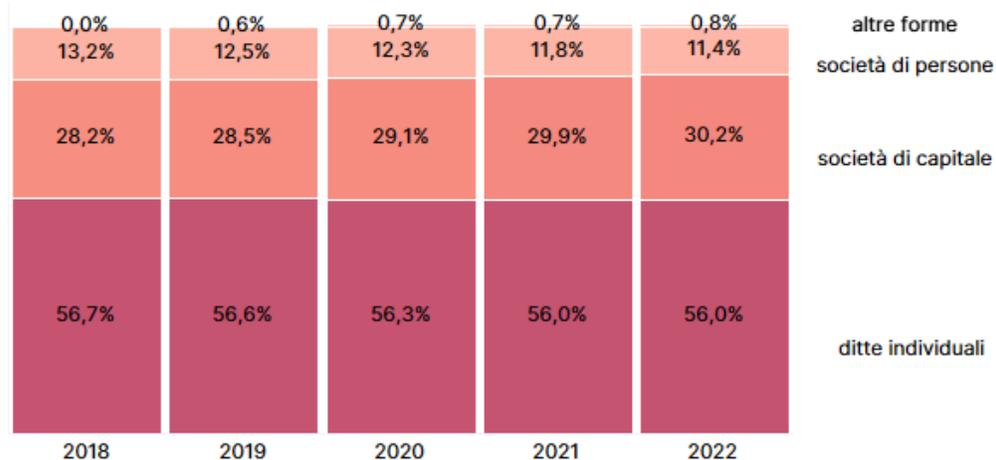
Le imprese femminili attive- serie storica



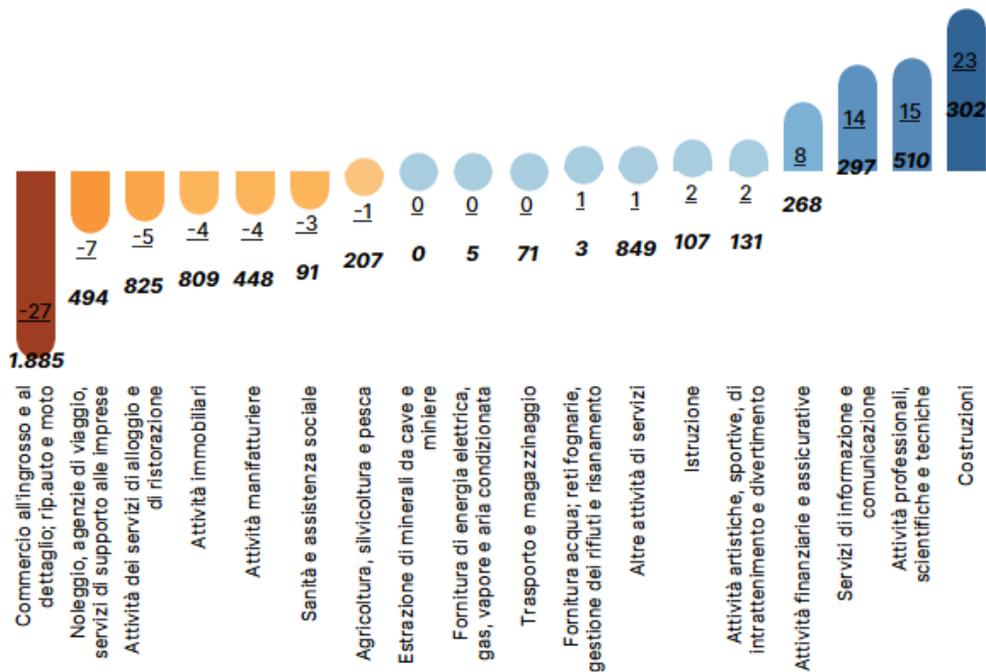
Le imprese femminili extracomunitarie attive



Le imprese femminili attive - forma giuridica



Le imprese femminili attive per settore: numerosità e variazione rispetto al 2021





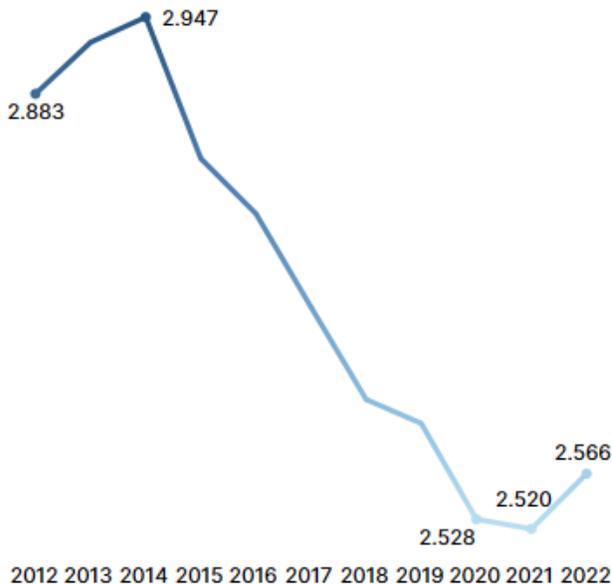
I NUMERI
di Bologna
metropolitana

Le imprese giovanili e individuali

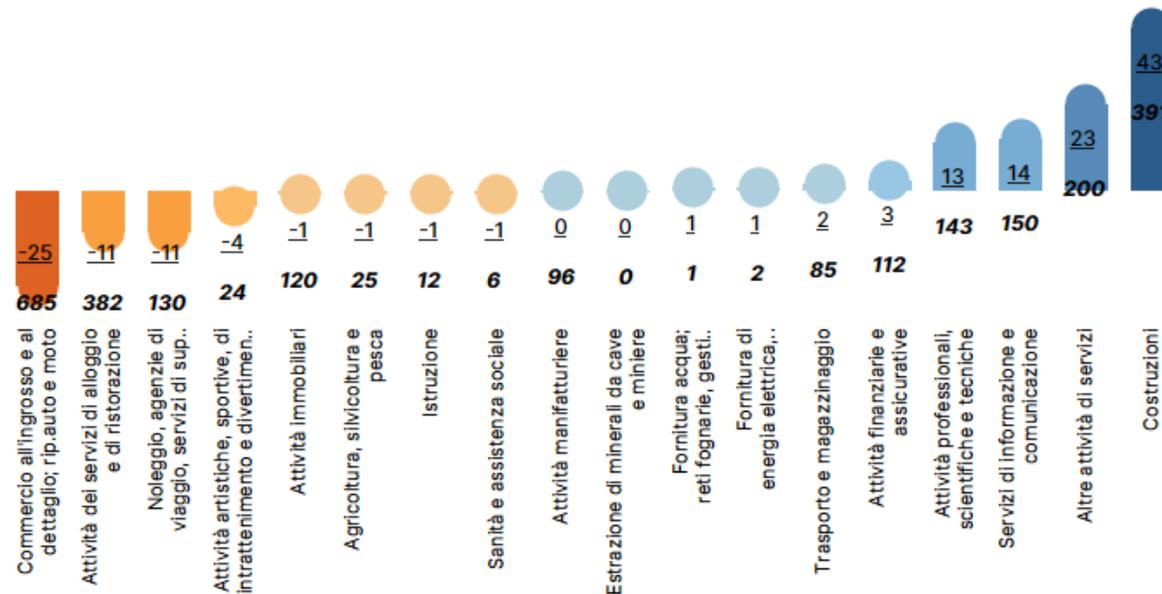
Fonte: Camera di Commercio di Bologna



Le imprese giovanili attive - serie storica



Le imprese giovanili attive per settore: numerosità e variazione rispetto al 2021

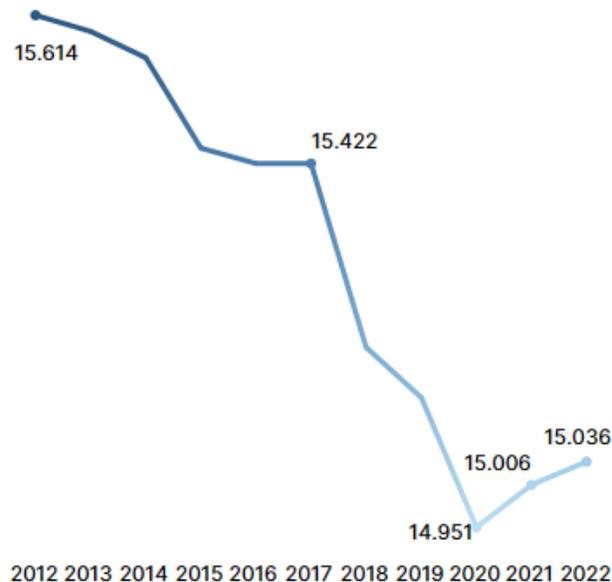


Si arresta finalmente l'emorragia delle **imprese giovanili** iniziata nel 2014, infatti si contano 2.566 unità, +46 rispetto al 2021.

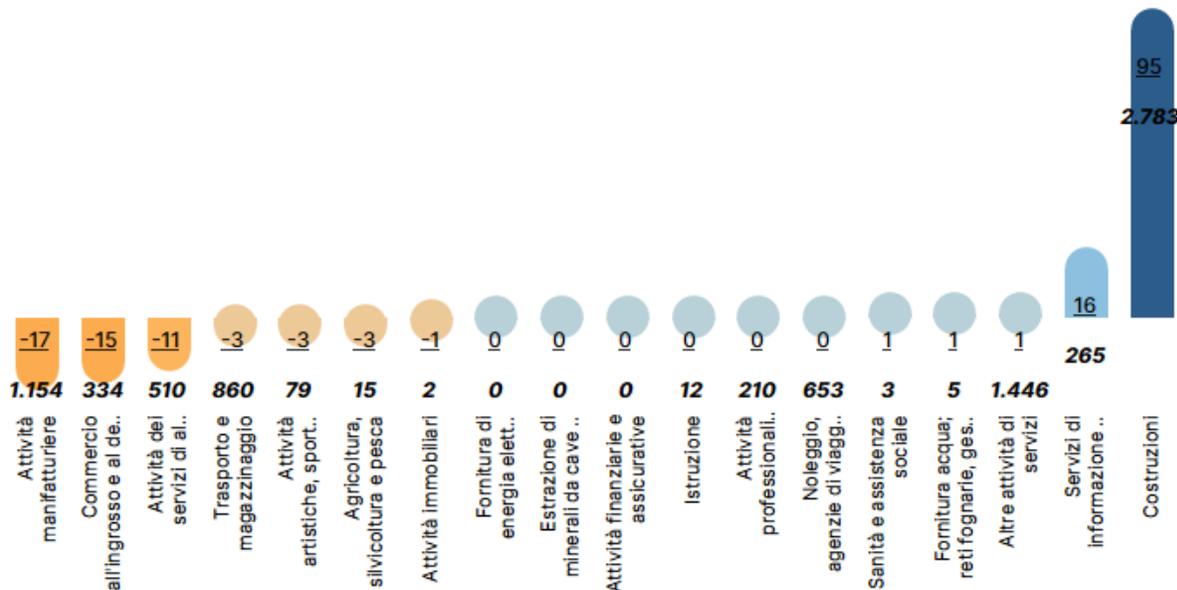
Dall'analisi delle **imprese giovanili per settore** si evidenzia un incremento considerevole per i settori delle costruzioni (+43), delle attività di servizi (+23) e dei servizi di informazione e comunicazione (+14). Di converso, si registra un calo di 25 imprese per il settore del commercio che però resta quello con la numerosità maggiore (685) imprese.

Aumentano nel 2022 anche le **imprese individuali** passando da 15.006 a 15.036 (+30 unità rispetto all'anno precedente).

Le imprese individuali attive - serie storica



Le imprese individuali attive per settore: numerosità e variazione rispetto al 2021



Il **settore** delle costruzioni registra la numerosità più alta (2.783) e la variazione migliore rispetto all'anno precedente (+95). I settori delle attività manifatturiere e del commercio, registrano invece le peggiori performance rispetto allo scorso anno, infatti perdono rispettivamente 17 e 15 unità; nonostante il calo rappresentano ancora il quasi il 10% delle imprese individuali totali.



I NUMERI
di Bologna
metropolitana

Gli addetti

Fonte: Camera di Commercio di Bologna



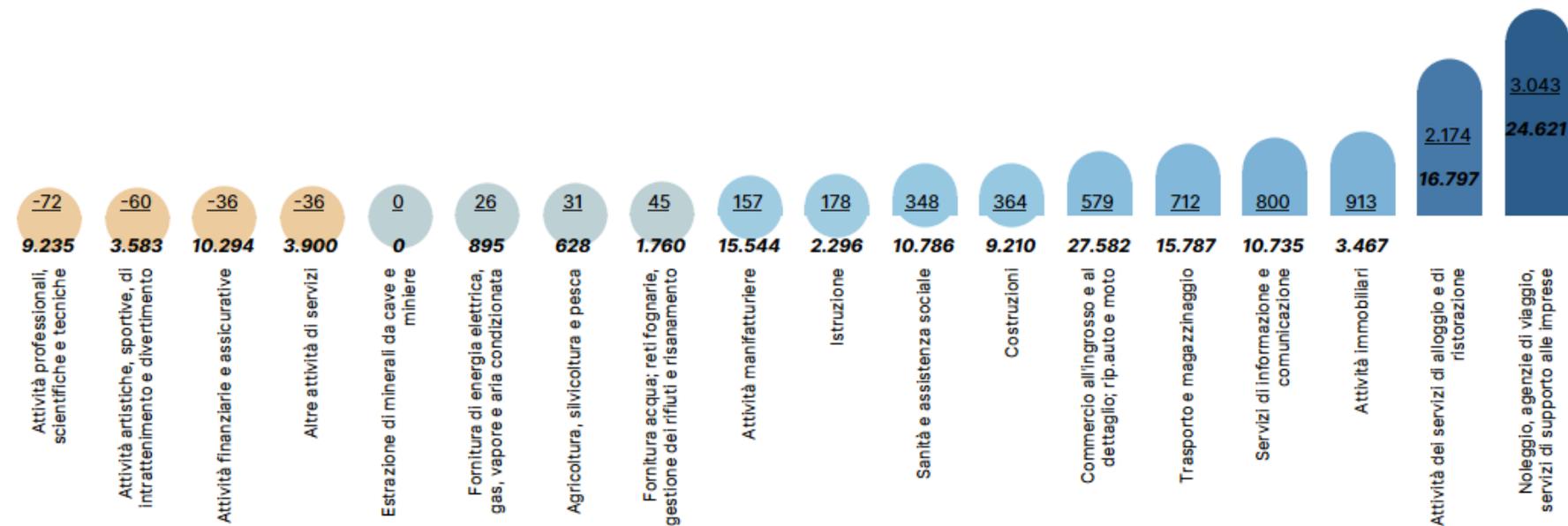
Dopo i timidi segnali del 2021 (+0,1% rispetto all'anno precedente), nel 2022 si registra un deciso balzo in avanti nel **numero degli addetti nel Comune di Bologna**. Infatti, rispetto al 2021 si contano 9.185 addetti in più (+5,8%). Questo dato supera il livello pre-pandemia ed è il più alto dal 2016.

Dall' analisi **per settore degli addetti del Comune di Bologna** si evince che i comparti che hanno registrato gli incrementi maggiori di addetti sono noleggi e agenzie di viaggio, alloggio e ristorazione e attività immobiliari. In controtendenza invece sono le attività professionali e tecniche, artistiche e finanziarie. Infine, per quanto riguarda la numerosità, i settori del commercio (27.582 addetti) e del noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese (24.621 individui) assorbono quasi un terzo degli addetti totali. A seguire il settore trasporto e magazzinaggio (15.787), attività manifatturiere (15.544), sanità (10.786) e costruzioni (9.210).

Gli addetti nel Comune di Bologna - serie storica



Gli addetti nel Comune di Bologna per settore: numerosità e variazione rispetto al 2021





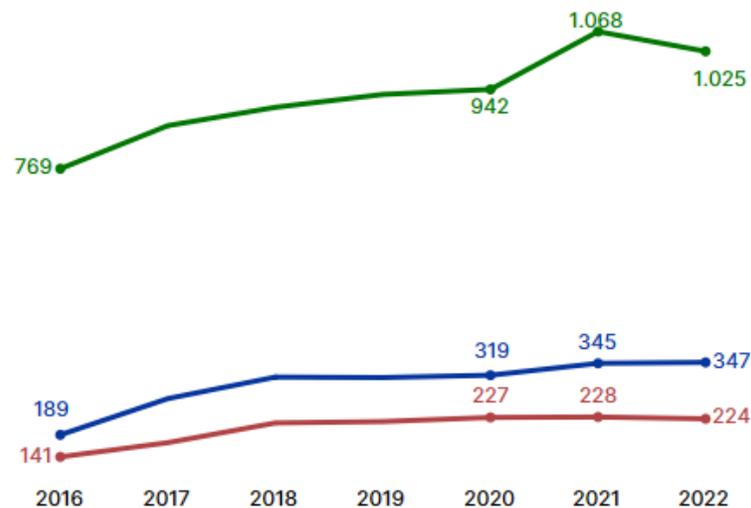
I NUMERI
di Bologna
metropolitana

Le start-up innovative

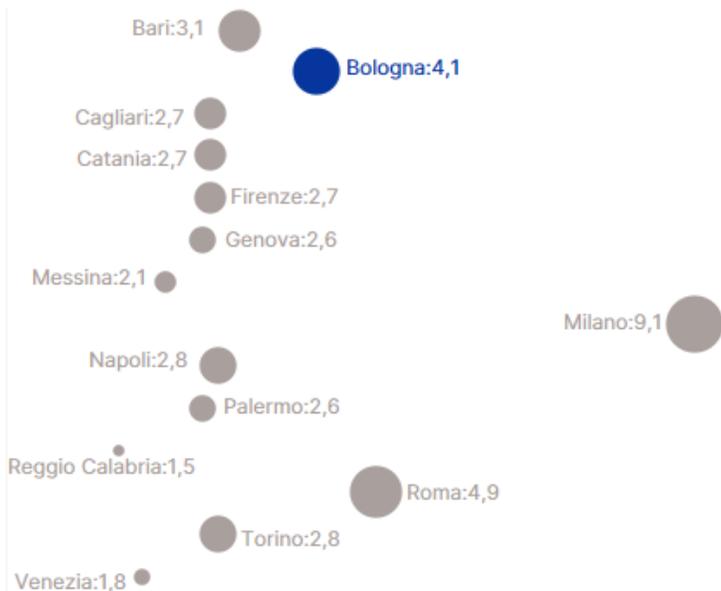
Fonte: Camera di Commercio di Bologna



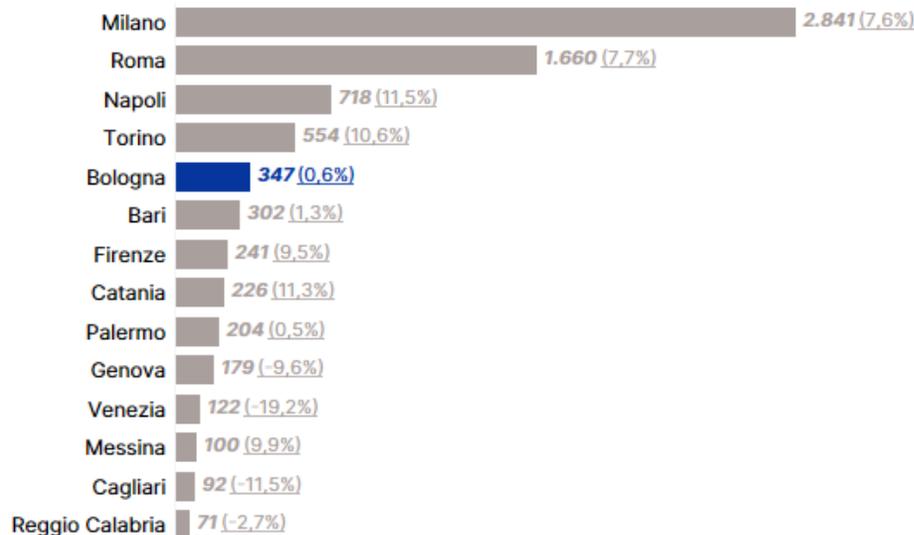
Le start-up innovative per le tre dimensioni territoriali: Regione, Città metropolitana e Comune di Bologna - serie storica



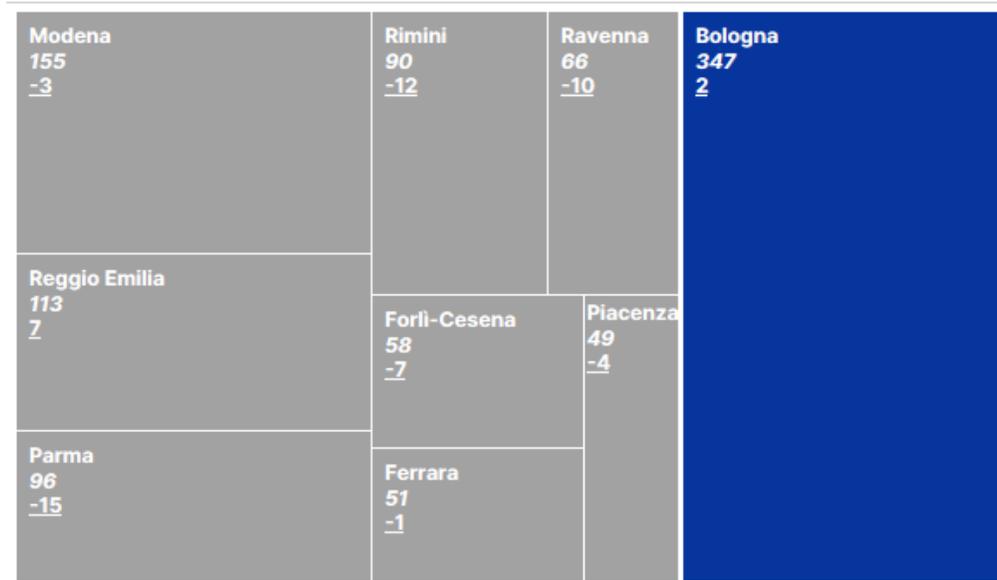
Confronto tra le principali province italiane - incidenza su ogni mille imprese attive



Confronto tra le principali province italiane - numerosità e variazione rispetto al 2021



Confronto tra le province dell'Emilia-Romagna - numerosità e variazione rispetto al 2021



Dall'analisi della consistenza delle **start-up innovative per le tre dimensioni territoriali**, emergono andamenti differenti: mentre Regione (-43) e Comune (-4) registrano una perdita, la Città metropolitana conta un aumento, seppur lieve, di 2 unità al 2021. Nel comune di Bologna a fine 2022 sono 224 le start-up innovative, pari al 64,5% delle start-up innovative dell'intera area metropolitana.

Nel **confronto tra le principali province italiane** Bologna è al quinto posto tra le Città metropolitane per numero di startup innovative operanti sul territorio, anche se la distanza è molto ampia con le prime posizioni e la variazione rispetto allo scorso anno è decisamente inferiore.

Confrontando invece le aree metropolitane italiane per **incidenza su ogni mille imprese attive**, Bologna scala ben due posizioni, alle spalle di Milano e Roma, con 4,1 imprese start-up ogni mille imprese attive, come per il 2021.

Nel **confronto tra le province dell'Emilia-Romagna**, Bologna è la prima per la presenza di start-up innovative, pari al 33,8% del totale del territorio regionale. A seguire, Modena con 155 unità e Reggio Emilia con 113. Chiude la classifica Piacenza con 49 start-up innovative. Tutte le province registrano una diminuzione rispetto al 2021, tranne Bologna e Reggio Emilia.